CORRIERE DEL VENETO
VENEZIA E MESTRE

Quotidiano

Data 18-09-2019
Pagina 1+12
Foglio 1 / 2

Maestre, in 180 perdono il ricorso

Due sentenze in pochi giorni. L'appello: «Riassumetele come precarie»

VENEZIA Sono circa 80 le maestre con diploma magistrale che insegnano nelle scuole veneziane colpite dalla sentenza pubblicata venerdì dal Tar del Lazio che ha ribaltato il ricorso presentato anni fa da queste maestre, che per via giudiziaria erano riuscite a ottenere il posto in ruolo dopo aver insegnato per decenni nelle materne e nelle elementari facendo supplenze e coprendo i buchi della scuola. Un'altra sentenza ha colpito un centinaio di maestre.

a pagina 12

Maestre, 180 perdono i ricorsi «Riassumetele come precarie»

Due sentenze in pochi giorni. Carenze d'organico, oggi sciopera il personale Ata

VENEZIA Il loro contratto sarà rescisso e torneranno precarie. Sono circa 80 le maestre con diploma magistrale che insegnano nelle scuole veneziane colpite dalla sentenza pubblicata venerdì dal Tar del Lazio. Sentenza che interessa 3000 docenti in tutta Italia e che ha ribaltato il ricorso presentato anni fa da queste maestre, che per via giudiziaria erano riuscite a ottenere il posto in ruolo dopo aver insegnato per decenni nelle materne e nelle elementari facendo supplenze e coprendo i buchi della scuola.

Grazie al ricorso, queste maestre erano infatti state assunte. Con riserva, però, in attesa di una sentenza definitiva. Le sentenze (sono decine di migliaia le docenti in Italia che hanno presentato ricorso) stanno ora arrivando e sono tutte negative. A luglio 500 maestre del Veneto hanno già ricevuto la loro sentenza che ha determinato la rescissione del contratto. Venerdì ne è arrivata un'altra. Ma sono tantissime le insegnanti con una spada di Damocle sulla testa: la questione delle maestre magistrali, tra quelle che hanno già ricevuto la sentenza e quelle che la attendono, coinvolge infatti in Veneto circa 4000 docenti, secondo i conteggi della Cisl. La speranza è davvero ridotta a zero: ieri è arrivata un'altra sentenza, negativa, che riguarda circa 800 maestre con diploma magistrale che hanno presentato ricorso con il sindacato Anief. «Circa un centinaio insegnano in Veneto – spiega Rita Fusinato, presidente regionale Anief – il loro contratto sarà quindi rescisso. Se il Ministero non aprirà una finestra per permettere alle scuole di inserirle in seconda fascia d'istituto e richiamarle come supplenti fino a fine anno, si ritroveranno a casa da un giorno all'altro». E le scuole con centinaia di posto scoperti. «So che i segretari nazionali si stanno confrontando con il Ministero su diverse difficoltà della scuola, tra cui la questione di queste maestre – dice Sandra Biolo, segretario regionale Cisl scuola Veneto – posso dire che queste insegnanti non verranno lasciate a casa ma saranno richiamate come supplenti tornando però precarie». Nelle prossime settimane potrebbero arrivare altre sentenze, e quando saranno notificate le scuole dovranno rescindere il contratto alle maestre e correre per cercare supplenti per coprire le classi: non è infatti detto che sarà possibile dare in supplenza la stessa classe alla maestra appena «licenziata». «Il problema è enorme – conclude Rita Fusinato – le maestre interessate dalla nostra sentenza possono iscriversi dal nostro sito al ricorso che presenteremo al Consiglio di Stato: non ci arrendiamo».

C'è poi un altro grande problema che riguarda le scuole: la carenza di personale Ata (direttori amministrativi, assistenti amministrativi, assistenti tecnici di laboratorio e bidelli) che negli anni ha subito tagli enormi. «I buchi sono giganteschi – dice Unicobas Veneto – in alcune scuole mancano la metà dei bidelli». Oggi è stato indetto uno sciopero generale del personale Ata. «Protestiamo contro questa carenza d'organico ormai insostenibile». Carenza che riguarda, in particolare, i direttori amministrativi, le figure apicali che coordinano il lavoro di tutti i dipendenti. «Sono 66 gli istituti del Veneto che non hanno ancora un direttore amministrativo – denuncia Marta Viotto, segretaria Regionale Flc Cgil – domani abbiamo un incontro con l'ufficio scolastico regionale per capire come risolvere la situazione».

Matteo Riberto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

134424

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DEL VENETO
VENEZIA E MESTRE

Quotidiano

Data 18-09-2019
Pagina 1+12
Foglio 2 / 2

La vicenda

- In Veneto ci sono 4 mila maestre senza laurea o con una laurea non riconosciuta come ad hoc
- Tutte hanno insegnato da precarie per anni e sono state assunte
- Una serie di sentenze Tar stanno cancellando i contratti di centinaia di loro

134424

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.